



# COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI

(Provincia di Arezzo)

## Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

**Deliberazione n.31 del Registro in data 29/09/2014**

OGGETTO: *Comunicazioni*

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove, del mese di settembre, alle ore 19.10, nella Sala Consiliare, in seguito alla convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale

Risultano all'appello nominale:

COMPONENTI	Presente	Assente
MONTANARO SALVATORE- SINDACO	X	
TOCCHI MONICA- CONSIGLIERE	X	
GALLI MIRCO- CONSIGLIERE	X	
BONARINI MASSIMO- CONSIGLIERE	X	
RAMPI FAUSTO- CONSIGLIERE	X	
BOSCHI ADRIANA- CONSIGLIERE	X	
FERRINI ERNESTO- CONSIGLIERE	X	
PANDURI ALESSANDRA- CONSIGLIERE	X	
ERMINI MARCO- CONSIGLIERE	X	
ROSSI PIER LUIGI- CONSIGLIERE	X	
CONVERTINI LAURA- CONSIGLIERE	X	

Presenti: 11 Assenti: 0

La Seduta è pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Naldini Ilaria il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Presidente Montanaro Salvatore, in qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## **PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONI.**

### **SINDACO:**

Ho una sola comunicazione di natura tecnica che, essendo in qualche modo preliminare e legata per sostanza agli argomenti che sono all'ordine del giorno nei numeri successivi, illustro molto brevemente, perché sono contenuti tecnici. Laddove invece ci fossero successivamente delle comunicazioni politiche rispetto a questa tecnica, chiederei al Consiglio Comunale di rinviarle a dopo l'ultimo punto all'ordine del giorno, avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno. Questa prima comunicazione è appunto la comunicazione al Consiglio Comunale di un prelevamento effettuato dal fondo di riserva, funzione e competenza che è possibile fare per la Giunta Comunale, con successiva comunicazione al Consiglio Comunale. Noi questa sera la facciamo, comunicando al Consiglio che abbiamo attinto al fondo di riserva 12.000,00 Euro all'interno del bilancio già approvato a luglio scorso, per destinarli a effettuare l'affidamento all'operatore economico del servizio di trasporto scolastico. Il servizio di trasporto scolastico sapete che nel nostro Comune è effettuato su due versanti: sul versante del Valdarno era coperto dal minibus blu, mentre quello giallo copriva il versante aretino. Era coperto dal minibus blu, se non che è cascato in una situazione di inefficienza tale che, per rimetterlo a posto, occorreva una serie di riparazioni costose e così via. Non solo, serviva anche una registrazione all'Acì, insomma serviva tutta una serie di adempimenti burocratici tali che rendevano difficoltoso continuare a effettuare il servizio con questo minibus. Non solo: la ricerca, dall'analisi che è stata fatta, di un diverso modo per garantire eventualmente il servizio attraverso quella che è stata la scelta che è stata operata, cioè l'affidamento, l'esternalizzazione di questo servizio, comportava delle economie per il Comune. È per questo che è stata fatta questa scelta, utilizzando parte di fondi del bilancio che già erano disponibili nel capitolo idoneo a finanziare questa spesa, attingendo i 12.000,00 Euro che mancavano al fondo di riserva e quindi, ricorrendo tra l'altro per motivi d'urgenza, dal momento che, come sapete, partiva l'anno scolastico, per garantire la completezza di questo servizio in entrambi i versanti, Valdarno e aretino, si è proceduto all'affidamento di questo servizio che attualmente è in atto e garantisce la copertura di quella parte di paese. Non devo aggiungere altro, se c'è una discussione rispetto a questo siamo pronti a farla rinviando, ripeto, le altre comunicazioni alla fine dell'ordine del giorno. Prego.

### **CONSIGLIERE LAURA CONVERTINI**

Proprio in relazione a questa comunicazione, che era nostra intenzione fare, volevamo sapere se l'affidamento di questo servizio è interamente coperto dall'erogazione di chi usufruisce del servizio. Questi 12.000,00 Euro sono a iniziale copertura e poi viene coperto interamente dal pagamento dei contribuenti?

### **SINDACO**

Credo di no, però non ho i dati completi sottomano qui in questo momento. Avevo chiesto al responsabile del servizio di essere presente proprio per dare eventualmente informazioni più precise da questo punto di vista. Sicuramente non è interamente coperto, questo lo possiamo dire e lo possiamo garantire, perché in realtà la tariffa affidata all'utente, alla famiglia certamente non copre.. copre solo marginalmente il servizio, il resto evidentemente è a carico dei fondi del bilancio. Però ripeto: per avere la percentuale esatta, se vi interessa, lo vedremo nei prossimi giorni con gli uffici. Ci sono altre richieste? Niente. Allora fatta questa comunicazione passo al secondo punto all'ordine del giorno.

**CONSIGLIERA ALESSANDRA PANDURI**

No, credo che quanto ho da dire debba rientrare nelle comunicazioni, perché non è all'ordine del giorno.

**SINDACO**

Su questo?

**CONSIGLIERA ALESSANDRA PANDURI**

No, non su questo. In risposta a quanto ci chiedeva il gruppo di opposizione e anche per la delega conferitami in questo Consiglio Comunale, intanto vorrei portare all'evidenza del Consiglio Comunale della documentazione tecnica..

**SINDACO**

Scusami un attimo, Alessandra, avevo chiesto al Consiglio Comunale di fare queste comunicazioni alla fine del Consiglio, salvo che non riguardassero questa...

**CONSIGLIERA ALESSANDRA PANDURI**

Ah, va bene, alla fine, va benissimo. Mi era stato detto di farla rientrare nelle comunicazioni.

**SINDACO**

Sì, sì, ma all'inizio ho detto questo, forse non sono stato...

**CONSIGLIERA ALESSANDRA PANDURI**

Non c'ero..

**SINDACO**

No, no, c'eri, c'eri!

**CONSIGLIERA ALESSANDRA PANDURI**

Non sono stata attenta, probabilmente, mi scusi.

**SINDACO**

Non hai afferrato quello che ho detto.

**CONSIGLIERA ALESSANDRA PANDURI**

No, non ho afferrato.

**SINDACO**

Va bene.

**CONSIGLIERA ALESSANDRA PANDURI**

Quando posso..?

**SINDACO**

Alla fine, alla fine. Passiamo al punto numero 2 all'ordine del giorno.

**Dopo aver trattato i punti nn.2,3,4 all'o.d.g. riprende la trattazione del punto n.1: Comunicazioni**

**SINDACO**

Avevamo posticipato alla fine, invece, le comunicazioni. Aveva chiesto di parlare la Consigliera Comunale Panduri: a lei la parola.

**CONSIGLIERA ALESSANDRA PANDURI**

Buonasera. Stasera vorrei portare all'evidenza del Consiglio Comunale, in forza della delega che mi è stata conferita e delle richieste che erano state avanzate già da tempo dalla minoranza, tutta una serie di documenti che comprovano l'iter da seguire per la realizzabilità del progetto di impianti fotovoltaici sugli immobili comunali e le illuminazioni pubbliche a led: illuminazione pubblica e illuminazione delle sedi pubbliche.

Poiché l'iter è piuttosto complesso, devo dire, mi pare che la progettualità di questi interventi sia d'interesse comune, quindi credo opportuno portarla all'evidenza di tutto il Consiglio Comunale: ho una documentazione che rimetto alla disponibilità sia del mio gruppo consiliare che della controparte, perché poi se si arriva in fondo dopo aver portato avanti un progetto con un iter così complesso e complicato, senza averlo previamente comunicato nella correttezza, ma anche nella più piena trasparenza, potrebbe essere eventualmente non accoglibile soltanto per questa ragione. Condividendolo fin da subito credo che, mano a mano che si procede nell'iter, si possa condividere e scambiarsi le opinioni, però premetto questo: mi sono rivolta al Cet (Consorzio Energia Toscana), perché il Cet è stato istituito dalla Regione Toscana, che ha la maggiore partecipazione del Cet, ma ad oggi sono partecipate molte aziende pubbliche, enti ospedalieri, università e enti pubblici.

Ma perché proprio il Cet? Perché il Cet, attraverso la collaborazione con la Regione Toscana, ci consente di raggiungere la possibilità e la fattibilità della realizzazione degli impianti che per noi sono d'interesse con notevoli vantaggi economici. Avremo un ulteriore vantaggio economico che deriva dal fatto che facciamo parte del canale Uncem, l'Unione Comuni, Comunità Montane e Enti Speciali.

L'Uncem, così come Anci Toscana, che cosa ha fatto? Attraverso la sottoscrizione di quote sociali ha aderito al Cet in rappresentanza dei comuni che fanno parte di Uncem e conseguentemente, grazie all'adesione mediante la sottoscrizione di quote sociali da parte dell'Uncem, possiamo usufruire già della possibilità di consorziarci a Cet senza pagare quei costi economici che per noi ha pagato Uncem Toscana. Tant'è che attraverso questa convenzione che andremo a firmare – non ricordo bene se questa convenzione è già stata firmata con Uncem Toscana – potremo pagare soltanto una tantum una piccola quota, un'indennità che mi pare ammonti – non vorrei essere imprecisa, almeno l'anno scorso secondo i contatti che ho tenuto ammontava – a circa 500,00 Euro.

Detto questo, vorrei però aggiornare il quadro, perché il quinto conto energia fu bloccato, il Consiglio si sciolse e che cosa è accaduto poi? Che poi i contatti non si sono interrotti: io li ho portati avanti, però anche il Cet Toscana si trovava in una situazione di stand by. Ad oggi, invece, nel marzo del 2014 ha firmato un accordo con la Regione Toscana: io qui ho la deliberazione che poi metto ad evidenza, è la numero 152. Ha firmato quest'accordo con la Regione Toscana per la promozione e lo sviluppo dell'efficienza energetica. Qui avrei la deliberazione, ma anche il facsimile di dichiarazione di manifestazione d'interesse per la partecipazione al programma, perché è un programma di grande interesse che prevede la possibilità di inserire enti pubblici, ma anche comuni piccoli come il nostro in questo parco progetti. A me piacerebbe che il Comune di Castiglion Fibocchi entrasse in questo circuito. Il Cet, in attuazione di questo protocollo d'intesa che ha firmato, ma anche quale centrale di committenza incaricata dalla Regione Toscana, ha indetto una gara europea del valore di circa 150 milioni di Euro per la stipula di accordi quadro con più operatori economici, prevedendo l'aggiudicazione di appalti specifici per la realizzazione di servizi energetici su più linee d'intervento. Andando a guardare quelle che sono le linee d'intervento, ci rientrano anche l'efficientamento dell'energia, l'utilizzo di fonti rinnovabili di produzione dell'energia, la sostituzione dei corpi illuminanti per l'illuminazione pubblica e per l'illuminazione interna degli edifici, poi potremmo andare avanti con Cet. Ovviamente si lascia aperta la porta a qualsiasi tipo di altra iniziativa venga portata all'evidenza e che potremmo condividere in concorrenza con quanto vi presento, tant'è che se ben mi ricordo il Vicesindaco Dott. Ferrini aveva parlato, in sostituzione della richiesta della minoranza di illuminazione a led, di sostituzione dell'impianto d'illuminazione con impianti a induzione magnetica. Valuteremo quello che per noi è più conveniente, naturalmente.

Detto questo, qui avrei anche la dichiarazione di manifestazione di interesse, che non impegna legalmente l'ente pubblico, in quanto l'adesione al programma sarà formalizzata con una specifica convenzione tra Cet e l'ente. Però qui ho anche – questo poi me lo tengo per me, però –

tantissima documentazione che porterò all'evidenza e ne ripareremo. Anche la stessa Uncem scrive ai Sindaci e ai Presidenti delle Comunità Montane e ai Presidenti chiarendo veramente nella più piena semplicità quello che è l'iter da seguire da parte del nostro Comune per aderire alla Cet tramite l'Uncem. Abbiamo già approvato in Giunta, se ben ricordo – quindi è un iter che abbiamo iniziato – la bozza di deliberazione, che è allegata, nella quale si chiedeva l'adesione al Cet usufruendo delle quote sottoscritte da Uncem Toscana e poi la sottoscrizione – non so se questo la Giunta lo fece sottoscrivere da parte del responsabile dell'ufficio tecnico – della convenzione con Uncem Toscana per usufruire dei servizi della società. In questi giorni ho cercato collaborazione, perché servirà la collaborazione dell'incaricato dell'ufficio tecnico, però non sono mai riuscita a parlarci. Comunque intanto produco questa documentazione qua, poi ne ripareremo strada facendo: ripeto, manca la deliberazione che la Giunta Comunale aveva già firmato e manca anche la convenzione, ma la possiamo produrre, perché comunque è là e quindi possiamo chiedere che ce ne facciano copia. Mano a mano formiamo la documentazione, intanto ve la metto all'evidenza: la posso tenere io, comunque se volete che ve la produca la posso produrre e andiamo avanti con la realizzazione di questo progetto. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie. Aggiungo solamente che, a parte gli altri progetti di cui parlava la Consigliera Comunale Panduri, dopodomani abbiamo una Giunta Comunale che dedichiamo esclusivamente all'esame di questa problematica e di altri progetti, proprio per cercare di arrivare, così come diceva la Consigliera Comunale Panduri, a identificare il sistema migliore, quello che offre le migliori condizioni di efficienza da una parte e di economicità dall'altra. Ci sono interventi? Prego.

#### **CONSIGLIERE MARCO ERMINI**

Innanzitutto ringrazio per la disponibilità la Consigliera Comunale Panduri per quanto riguarda questo progetto, di cui avevamo portato il problema e avevamo già parlato in Consiglio Comunale. Va bene percorrere delle strade comuni e cercare di riuscire a realizzare qualcosa che ci possa permettere di andare verso fonti, energie rinnovabili e anche un risparmio per i nostri cittadini. Di questo ringrazio da parte mia, ma anche da parte di tutta l'opposizione e di tutto il gruppo consiliare.

Rimanendo sempre rivolto alla Consigliera Comunale Panduri, precedentemente, soprattutto nel primo Consiglio Comunale, avevamo parlato e avevamo presentato un'interrogazione: l'interrogazione riguardava la revisione dello Statuto per introdurre la parità di genere. Avevamo discusso in Consiglio Comunale, c'era stata la disponibilità sia da parte del Sindaco che della Consigliera Comunale stessa di poterci ritrovare per approfondire l'argomento, costituendo anche una Commissione di discussione. Abbiamo presentato un'ulteriore interrogazione nella quale chiediamo una risposta orale o scritta per quanto riguarda la precedente proposta che abbiamo fatto, dato che non abbiamo ricevuto nessuna notizia in questi ultimi mesi. Questo per quanto riguarda la prima interrogazione.

Per quanto riguarda la seconda interrogazione che oggi proponiamo al Consiglio Comunale, concerne la struttura dell'asilo nido. Con questa veniamo a chiedere.. abbiamo appreso la notizia che è vostra intenzione, dopo le vostre dovute riflessioni, non andare a aprire quest'anno l'asilo nido; verrà erogato un contributo a otto bambini, noi chiediamo se la vostra attenzione nei confronti di questa struttura è limitata e finisce qui, o avete previsto... posso finire?... o è prevista un'altra destinazione, state studiando altre destinazioni per quest'edificio. Grazie.

Scusi, mi ero dimenticato: giustamente deponiamo queste due interrogazioni firmate da tutti e tre i Consiglieri Comunali di "Il Futuro Insieme".

*(I documenti vengono consegnati ed acquisiti dal Segretario comunale. Si riportano in allegato al presente verbale)*

### **SINDACO**

Bene, le acquisiamo agli atti e vi faremo avere nei termini previsti dal regolamento le rispettive risposte.

### **CONSIGLIERE MARCO ERMINI**

Grazie.

### **SINDACO**

Ci sono altri interventi? Prego.

### **CONSIGLIERE LAURA CONVERTINI**

Volevo fare una richiesta al Segretario Comunale, visto che è di maggiore sua competenza: volevamo chiedere come mai dall'ultimo Consiglio Comunale, quello relativo al regolamento urbanistico, non sono stati più pubblicati gli audio dei Consigli Comunali. Volevamo sapere per quale motivo e se si poteva, in questo caso, procedere, in realtà, a questi obblighi di legge.

### **SEGRETARIO COMUNALE**

C'è stato un ritardo perché ha semplicemente chiuso per ferie la ditta che ci faceva la sbobinatura. Ha riaperto alla fine di agosto, non ci aveva mandato prima la sbobinatura e quindi abbiamo atteso la pubblicazione delle deliberazioni, prima di mettere sul sito l'audio del Consiglio Comunale.

Lo troverete prossimamente, tuttavia avverto che ci sono delle parti in cui non si sente bene: questo è stato un ulteriore problema, perché anche quando c'è tornata indietro la sbobinatura abbiamo dovuto intervenire direttamente, risentendo addirittura la registrazione dal piccolo registratorino mio personale che mi porto dietro, perché avevamo delle difficoltà a sentire in particolare gli interventi fatti con il microfono del Sindaco. Soltanto questo è il motivo per cui non sono stati ancora pubblicati ...(intervento fuori microfono) sì, sì, verranno pubblicate.. è

un'abitudine che ha sempre avuto questa Amministrazione comunale, è prevista anche nel programma sulla trasparenza, quindi verranno inserite quanto prima sul sito.

## **SINDACO**

Ci sono ancora interventi? Prego.

## **CONSIGLIERA MONICA TOCCHI**

Innanzitutto vorrei informare il pubblico che, se l'asilo nido non aprirà, non è perché noi vogliamo togliere un servizio primario alla popolazione: questo non è il nostro obiettivo, bensì siamo a lavorare in Comune per risolvere i problemi delle persone; la difficoltà, chiaramente, rimane quella economica e quella relativa alla mancanza di utenza. Chiaramente ci sono state pochissime richieste e tra l'altro da otto siamo passati a tre: è abbastanza risaputo che gli asili nido hanno almeno 12 /13 richieste, se non 18 o 19, per cui se da una parte il comune non può sostenere il costo economico, che ammonterebbe tra i 60 e i 70. 000,00 Euro, dall'altra parte anche la retta per le famiglie sarebbe troppo alta, perché ammonterebbe a 700,00 Euro. Chiaramente, tutte le famiglie interessate che sono venute all'assemblea che abbiamo fatto ci hanno fatto capire che questo sarebbe stato insostenibile, come costo: una famiglia non se lo può permettere, oggi. A fronte di questo problema il comune, sensibile a questa questione, ha deciso comunque di dare a tutte le famiglie che avevano fatto richiesta un voucher di 200,00 Euro al mese. Le famiglie interessate, che hanno capito che il comune voleva dare loro una mano, hanno accettato e chiaramente hanno fatto questa richiesta.

Mi dispiace, perché ci sono state molte polemiche. Vorrei che le prossime volte – lo dico tranquillamente – le persone venissero in Comune, perché le porte vi ricordo che sono aperte a tutti, non mi piacciono le polemiche sterili sui social networks, perché se qualcuno vuole fare qualcosa di costruttivo prende e viene a parlare o con me o con Adriana (ci siamo almeno una volta a settimana) o con la responsabile dell'ufficio scuola, perché purtroppo sui social networks si creano soltanto dei disagi e non è giusto anche nei confronti della popolazione far vedere questi disagi, perché siamo assolutamente disponibili al dialogo. Detto questo, nessuno pone dei diktat: anzi, noi è da luglio che siamo disponibili a discutere della questione, perché ci siamo occupando da tre mesi dell'asilo nido e del dopo-scuola, cercando di trovare delle soluzioni. Quindi mi dispiace se non vi abbiamo dato la possibilità di scegliere il sopralluogo, ma capite bene che ci stiamo lavorando da un po' di mesi, per cui potevate o informarvi prima o non rimandare il sopralluogo a oltranza, perché è una questione che, come è di vostro interesse, è anche di nostro interesse, di conseguenza cerchiamo di non creare polemiche inutili ...esatto. Per il resto siamo a completa disposizione, se vorrete delle delucidazioni potrete venire quando volete. Grazie.

## **SINDACO**

Prego.



### **CONSIGLIERE MARCO ERMINI**

Posso? Volevo chiedere un chiarimento, perché vedevo che il Consigliere Comunale Tocchi si riferiva a delle polemiche: si riferiva ai Consiglieri Comunali o si riferiva a altro? Perché se si riferisce a altro non mi interessa, se si riferisce a quanto riguarda i Consiglieri Comunali di minoranza entriamo nel merito.

### **CONSIGLIERE MONICA TOCCHI**

Allora, mi riferisco innanzitutto all'intervento di un Consigliere Comunale sui social network. Mi è dispiaciuto quest'intervento, perché innanzitutto – non so se le persone lo sanno – per fare delle riprese fotografiche audio-video ci vogliono sia una richiesta che una successiva autorizzazione, non è che gli uffici si divertano a precisare l'impossibilità di fare riprese audio-video, non è che sia un divertimento, è una cosa che è prevista dalla legge e questo penso sia abbastanza chiaro. Per il resto mi è dispiaciuto il termine diktat, perché non è che uno ponga dei diktat. Anzi, se ne può parlare, però è chiaro che, occupandoci della questione da qualche mese, ci dispiace che siano altre persone a dover decidere la data, tra l'altro rimandandola a oltranza.

Per quanto riguarda altri interventi sui social network, li hanno fatti altri tipi di persone che non fanno parte del Consiglio Comunale, ma ho avuto modo di rispondere. In ogni caso invito tutti quanti a venire in comune a parlarne a voce, perché penso che sia una cosa un po' più costruttiva. Grazie.

### **CONSIGLIERE PIER LUIGI ROSSI**

Pensavo di non intervenire, stasera, però oggettivamente le affermazioni della Consiglieria Comunale sono abbastanza gravi, per questo intervento. Non avete il diritto, perché noi siamo Consiglieri Comunali e siamo stati eletti dal popolo di Castiglion Fibocchi e rappresentiamo Castiglion Fibocchi, con tutti i diritti e i doveri di tutti i Consiglieri Comunali. Quindi voi non avete il diritto di dire a noi quando andarci: dovete darci l'autorizzazione e noi diremo la data in cui andarci.

Non avete neanche il diritto di limitare il nostro diritto di accesso ai documenti e a fare le fotografie e quant'altro. Se pensate di obbligare di non farci fare le fotografie o altre cose, vuole dire che avete da nascondere qualcosa, perché noi avevamo semplicemente richiesto l'accesso, questo è il tema. Se poi volete venirci a dire quali sono i nostri diritti, noi li sappiamo già e non aspettiamo voi! L'abbiamo fatto per iscritto e per iscritto prendiamo e desideriamo un riscritto. Il Sindaco ha risposto attraverso l'ufficio tecnico, alla lettera di un gruppo consiliare si risponde... sì, in un primo tempo... (intervento fuori microfono) sì, l'abbiamo ...(intervento fuori microfono) sì, successivamente ...(intervento fuori microfono) hm, sì, va bene ...(intervento fuori microfono) no, no, piano, piano, voglio vedere bene. Con quest'atteggiamento è sorto un disguido, uno scontro del tutto inutile, perché semplicemente si dava l'autorizzazione di accesso ai documenti e agli atti. Abbiamo fatto una richiesta scritta e crederemmo e penseremmo di avere una risposta scritta. Nel regolamento etc. etc., nel prossimo Consiglio Comunale parleremo di quest'argomento

e vedremo. Noi domani andiamo a vedere questo benedetto asilo e abbiamo chiesto quale è la vostra intenzione rispetto a questo bene e se avete intenzione di fare una destinazione d'uso diversa. Vogliamo sapere questo, perché è nostro diritto e voi avete il dovere di risponderci e non di metterci tutti i puntini e di fare la visita guidata come se non avessimo il diritto di accesso a una struttura pubblica nell'interesse collettivo della nostra comunità! Non è accettabile, la sua posizione!

### **CONSIGLIERA MONICA TOCCHI**

Se posso rispondere, chiaramente avete questo diritto e ve lo diamo, anche perché –ripeto- tutte le lamentele non provengono da noi. Il fatto che sia stata rimandata è stato anche per concedere a voi il tempo di scegliere a quando rimandarla, quindi mi sembra il minimo, giustamente. Però ripeto: le lamentele non vengono da noi, noi siamo disponibili a fare il sopralluogo e abbiamo accettato che il sopralluogo venisse rimandato, in ogni caso le polemiche non le facciamo noi. Quindi mi sembra che la pubblicità sui social networks sia qualcosa di poco costruttivo, qualcosa per ottenere consenso, ma il consenso forse si ottiene durante la campagna elettorale e a quanto pare i risultati hanno dato ragione a noi. Quindi direi di smetterla.

### **CONSIGLIERA LAURA CONVERTINI**

Vorrei rispondere alla Consigliera Comunale Tocchi che probabilmente non conosce l'iter, perché in realtà abbiamo fatto la richiesta precedente di poterci andare venerdì, perché eravamo disponibili quel giorno. Ci è stato risposto dall'ufficio tecnico che il Sindaco – e probabilmente lo potrà confermare – non ci dava la disponibilità dell'accesso in quel giorno, ma in un secondo momento che avrebbe deciso lui con la partecipazione dell'Assessore. Noi non abbiamo fatto alcun tipo di polemica, abbiamo aspettato che il Sindaco ci desse un giorno in cui potevamo andare. Anzi, quando c'è stato evidenziato che ci sarebbe stato un sopralluogo da parte dell'Amministrazione comunale, abbiamo chiesto di potervi accedere insieme e c'è stato detto di no. Quando ci è arrivata poi la possibilità di accedere il 23, che lei prende in considerazione, era un giorno in cui tutti i Consiglieri Comunali per motivi di lavoro non c'erano. La risposta alla nostra richiesta di sopralluogo è stata " non vi potete accedere, vi accedete il 23 alle 9:30 senza poter fare né video né foto". Quindi in realtà la nostra polemica è nata lì, nel momento in cui avevamo chiesto esclusivamente un sopralluogo per verificare lo stato dell'immobile. A noi interessava quello, perché come gruppo consiliare, come abbiamo dimostrato – e l'ha dimostrato anche la Consigliera Comunale prima – siamo un'opposizione propositiva, quindi abbiamo detto "valutiamo lo stato dell'immobile e valutiamo insieme come destinarlo a un uso che è necessario alla popolazione".

Il diktat a cui ci riferivamo era quello di non fare foto e video perché non è possibile: probabilmente non li avremmo neanche realizzati, perché non erano il nostro obiettivo, che era quello di verificare lo stato dell'immobile e se poteva essere aperto. Lei ha parlato del fatto che inizialmente c'era una manifestazione d'interesse da parte di otto famiglie che sono diventate tre

perché non c'è un asilo nido aperto, non perché in realtà non siano interessate otto persone. È vero che è un numero più esiguo rispetto a quello normale per poter aprire un asilo nido e noi ne siamo più che consapevoli, ma il costo di 70.000,00 Euro di cui parliamo spesso si riferisce all'apertura di un asilo nido per 18/20 bambini. Quindi abbiamo presentato le nostre proposte perché pensiamo che sia possibile aprire l'asilo nido con una destinazione più bassa, magari dando la concessione a un privato anche per altri fini. È possibile. Non abbiamo né fatto polemica, né abbiamo voluto creare alcuna situazione: abbiamo risposto alla sua – visto che parlo personalmente, visto che l'ho scritto io, la Consigliera Comunale cui si fa riferimento sono io – alla sua motivazione di chiarezza che in realtà non siamo andati al sopralluogo per motivi di lavoro e che avremmo preferito concordare: non credo che questo sia motivo di polemica. Volevamo esclusivamente.. e quando c'è stata una polemica che non ci riguardava direttamente – lei può riguardare i social- non abbiamo risposto, perché siamo convinti che tutto quello che deve essere realizzato avvenga o qui o su proposta e ne rispondiamo personalmente come gruppo consiliare. Il diktat a cui ci riferivamo era solo quello, la nostra volontà è di proporre una proposta e fare in modo che a Castiglion Fibocchi ci sia un servizio di asilo nido, perché è necessario: abbiamo tre richieste di persone che si sono organizzate diversamente, qualcuno è rimasto a casa. Quindi 200 Euro non sono risolvere il problema, sono un'attenzione, li possiamo prendere in considerazione, ma 6.300,00 Euro per otto bambini, come avevate ipotizzato nel bilancio, in un anno sono 24.000,00 Euro che possono essere dati in concessione per aprire un asilo nido. Abbiamo i motivi e le possibilità ...(intervento fuori microfono) beh, se la cediamo per altri fini, Sindaco, le posso assicurare che può essere possibile, poi che possa essere un'azione non proprio economica lo posso anche capire. Però se abbiamo l'intenzione di aprire un asilo nido possiamo fare tutti gli sforzi per realizzarlo, se non vogliamo aprire un asilo nido che dà un problema economico possiamo aprire un'altra struttura affinché svolga lo stesso servizio e lei lo sa bene. Abbiamo esclusivamente chiesto di offrire un servizio alle famiglie di Castiglion Fibocchi e è stato il nostro cavallo di battaglia dal primo momento in cui siamo venuti in questo Consiglio Comunale.

## **SINDACO**

Va bene, mi pare che il problema sia stato ampiamente dibattuto e che ci sia stato anche un minimo di chiarimento. Però un po' di chiarimenti li vorrei fare pure io, perché ho sentito alcune cose che non sono molto corrette.

Intanto la richiesta non è stata rivolta a me e quindi non potevo rispondere: voi avete rivolto la richiesta direttamente all'ufficio e l'ufficio vi ha risposto. Probabilmente l'ufficio vi ha risposto facendo qualche errore formale: certamente non ha detto "il Sindaco non autorizza", anche perché non lo poteva dire ...(intervento fuori microfono) eh, un momento, fate dire pure a me! La questione che ponete con lo scritto che avete fatto e con l'esposizione che faceva il Consigliere Comunale Rossi prima sul diritto del Consigliere Comunale, sull'accesso etc. è una discussione inutile, secondo me: la conosciamo bene, anche perché siamo Consiglieri Comunali pure noi, eh! Ha eletto pure noi il popolo di Castiglion Fibocchi, eh! Ci ha dato pure la maggioranza, tra l'altro,

eh! Quindi ...(intervento fuori microfono) eh, va beh... infatti vogliamo governare: è dentro a questa capacità di governo che chi è responsabile dell'amministrazione come noi ed è responsabile dell'andamento della gestione ordinaria dell'intero ufficio può organizzare, senza negare il diritto a nessuno, la compatibilità della vostra richiesta con tutto il resto. Avete fatto una bella ricerca per trovare quella sentenza: vi consiglio di trovare anche le sentenze che parlano di compatibilità rispetto alla gestione ordinaria. Questo è stato messo in campo, nessun diktat. Poi Vinci ha ritenuto di aggiungere che non si possono fare.. perché? Perché quello è un principio generale al quale si può derogare, quando c'è la richiesta: voi la richiesta non l'avete fatta e vi è stato solo ricordato che, non avendo fatto la richiesta, non si potevano fare fotografie, questo è tutto.

Adesso esagerare, costruirci sopra ipotesi etc. – non lo so – si può pure fare all'interno di una dialettica etc. etc.: benissimo, facciamolo pure, l'importante è che però le cose poi le chiariamo. A quello che diceva la Consigliera Comunale Monica Tocchi voglio ulteriormente aggiungere che la nostra disponibilità è totale e è stata dichiarata prima, all'inizio del nostro mandato, dal momento in cui vi invitammo addirittura a venire alla festa d'inizio dell'Amministrazione comunale. Poi voi avete scelto un'altra forma legittima, avete scelto di fare altre cose e state continuando a farle: avete imbrattato i muri con manifesti e lo continuerete a fare nei prossimi giorni ...

#### **CONSIGLIERE PIER LUIGI ROSSI**

Imbrattare è offensivo!

#### **SINDACO**

No, no, è offensivo quello che avete scritto sui manifesti, quello è offensivo! E attenzione a quello che continuate a scrivere, perché finora abbiamo fatto finta di niente ...(intervento fuori microfono) mi faccia completare, la prego, Consigliere Comunale Rossi! No, io sono calmissimo, è lei che mi interrompe! ...(intervento fuori microfono) no, non denuncio niente: ho detto "attenzione a quello che scrivete" rispetto al fatto che lei dice che è offensivo quello che dico: non è offensivo di niente, piuttosto sono i contenuti che bisogna attenzionare perché non diventino offensivi. Voi avete scelto questo e vi ho detto anche che è legittimo che lo facciate, non è ...(intervento fuori microfono) appunto, oh, allora se è legittimo quello, poi aspettatevi che legittimamente anche la maggioranza eserciti i propri diritti, perché -ripeto ancora una volta- che anche noi siamo stati eletti e siamo in maggioranza, il vostro modo di comportarvi non vi ha dato frutti perché avete perso la prima volta le elezioni, le avete perse la seconda volta con maggiore scarto e non è finita...

#### **CONSIGLIERE PIER LUIGI ROSSI**

La democrazia continua...

#### **SINDACO**

Eh, ma ci vogliono cinque anni, però! Si metta tranquillo, Consigliere Comunale Rossi, stia sereno! ... (intervento fuori microfono) stia sereno, perché ci sono cinque anni in cui potremo discutere di tutto! ... (intervento fuori microfono) se ci arriveremo, certo, se non ci arriveremo saranno meno di cinque anni: lo vedremo ... (intervento fuori microfono) certo.

Detto questo, metto da parte tutto il resto e, come ho già detto in altre occasioni, mi metto alle spalle tutti i precedenti che non voglio ricordare, però iniziamola, questa era nuova. Il Sindaco sta tutti i giorni in comune, il Vicesindaco a mezzogiorno tutti i giorni è in comune, l'Assessore Rampi e il capogruppo due volte a settimana /tre volte a settimana sono in comune, gli altri Consiglieri Comunali hanno scelto – e l'hanno anche pubblicato – quando stare in comune.

Se è vero tutto ciò, se c'è questa disponibilità, mi chiedo: perché non ne approfittate? C'è questa disponibilità: io in quattro mesi non ho avuto il piacere di poter parlare con nessuno di voi e allora in che cosa consiste la collaborazione che dobbiamo mettere in atto, se non riusciamo manco a parlarci?! Se poi – non lo so – dobbiamo venire noi da qualche parte dateci l'indirizzo e verremo, non ci sottraiamo nemmeno a questo, però facciamolo, non facciamo solo delle dichiarazioni di principio e poi, con una doppiezza che non ha eguali, i comportamenti non sono adeguati alle dichiarazioni di principio. Questa è la verità e, nonostante sia questa la verità, continuo a dire che mi metto tutto alle spalle e che se da domani si vuole svoltare rispetto a quello che è stato fino a oggi la nostra disponibilità è completa e incondizionata. Possiamo ritenere chiusa la discussione. Il Consiglio Comunale è terminato, grazie.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

*SINDACO PRESIDENTE*  
*Fto DOTT. MONTANARO SALVATORE*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*Fto DOTT.SSA NALDINI ILARIA*

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale  
DOTT.SSA NALDINI ILARIA

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile amministrativo,

Visti gli atti d'ufficio,

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, N. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale on line, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 e dall'art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per ivi rimanervi per 15 giorni consecutivi dal 07/11/2014 al 22/11/2014

Castiglion Fibocchi, 07/11/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto DOTT.SSA NALDINI ILARIA

---

#### ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267:

- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);

- E' immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. N. 267/2000);

Castiglion Fibocchi, 07/11/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto DOTT.SSA NALDINI ILARIA